

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 29 giugno 2002

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51665371 - 06-51665074.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico previa registrazione on-line.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

SOMMARIO

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2002, n. 494.

Determinazione tariffa massima di accesso in discarica per RSU, discarica di Capinoro, Bracciano (RM), Società gestrice: S.E.L. Soc. Cons. a r.l. Servizi Ecologici Laziali con sede in via Rossini n. 2 - 24060 Credaro (BG) Pag. 6

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2002, n. 560.

Individuazione del periodo di massimo rischio di incendio boschivo anno 2002, con dichiarazione dello «stato di grave pericolosità» dal 30 maggio al 30 settembre 2002. Prescrizioni e divieti, Estensione ad altri periodi di «allerta». Pag. 7

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2002, n. 564.

Legge regionale n. 51/1994, art. 7, comma 5-bis. Alloggi da rendere disponibili in locazione. Protocollo di intesa con INAIL Pag. 12

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2002, n. 577.

Conferimento dell'incarico per la direzione dell'Area 10/C «Risorse umane» della Direzione regionale Servizio Sanitario Regionale Pag. 16

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2002, n. 579.

IPAB Asilo infantile «Mons. Giacci» di Rocca Priora (RM). Nomina consiglio di amministrazione Pag. 18

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2002, n. 585.

IPAB Opera pia Asilo Savoia di Roma. Nomina commissario regionale Pag. 18

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2002, n. 238.

Adozione ed approvazione dell'accordo di programma ex art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per la «Approvazione del progetto di realizzazione del parcheggio di interscambio a servizio stazione FF.SS. di Fossanova», in variante urbanistica al programma di fabbricazione, nel Comune di Priverno (LT) Pag. 20

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

10 MAG. 2002

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

=====

ADDI' **10 MAG. 2002** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SIE' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
.....OMISSIS

ASSENTI: ARACRI-IANNARILLI-

DELIBERAZIONE N° -585-

OGGETTO: IPAB Opera Pia Asilo Savoia di Roma...
..... Nomina commissario regionale.....



585 10 MAG. 2002

Oggetto: IPAB Opera Pia Asilo Savoia di Roma.
Nomina Commissario regionale.



LA GIUNTA REGIONALE



Su proposta dell'Assessore agli Affari Istituzionali ed Enti Locali

- VISTA la legge 17 luglio 1890, n. 6972, recante norme sulle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza;
- VISTO il Regio Decreto 5 febbraio 1891, n. 99 concernente l'approvazione dei regolamenti per l'esecuzione della legge sulle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 concernente il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- VISTA la L.R. 06.08.1999, n.14 recante norme per l'organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;
- VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 concernente: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- VISTO il Decreto Legislativo 04 maggio 2001, n. 207 concernente: "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- VISTO l'art. 9 dello statuto dell'IPAB Opera Pia Asilo Savoia di Roma, secondo il quale il consiglio di amministrazione risulta costituito dal Presidente e da n. 2 membri nominati dalla Regione Lazio, n. 1 membro designato dal Consiglio comunale di Roma e n. 1 membro designato dal Consiglio provinciale di Roma;
- CONSIDERATO che il consiglio di amministrazione dell'ente, nominato con deliberazione di Giunta regionale n. 5672 del 18.07.1996, è scaduto in data 18.07.2001 e che, pertanto, il termine massimo di proroga del predetto organo è decorso;
- RICHIAMATE le note n. prot. 34471 in data 14.08.2001 del Comune di Roma e n. prot. 993 in data 25.02.2002 della Provincia di Roma, con le quali sono pervenute le designazioni di propria competenza nelle persone rispettivamente del sig. Maurizio Bartolucci e il sig. Marco Arena;
- VISTA la successiva nota in via telematica in data 18.04.2002 prot. n. 19220 con la quale il Comune di Roma, nel far presente che il sig. M. Bartolucci ha manifestato la volontà di ritirare il proprio assenso alla carica di componente del consiglio di amministrazione dell'IPAB, comunica di procedere alla predisposizione del provvedimento per la sostituzione del predetto rappresentante;



RITENUTO

che nelle more della designazione del nominativo di competenza del Comune di Roma, è opportuno e necessario nominare un Commissario regionale per la provvisoria gestione dell'ente, che ne garantisca la continuità:

RITENUTO

di nominare, nelle more del rinnovo degli organi istituzionali, Commissario regionale dell'IPAB Opera Pia Asilo Savoia di Roma il sig. Oscar Tortosa nato a Roma il 23.7.1940 che interpellato si è dichiarato disposto ad accettare l'incarico



all'unanimità

DELIBERA

- di nominare Commissario regionale dell'IPAB Opera Pia Asilo Savoia di Roma il Sig. OSCAR TORTOSA per la gestione dell'Ente fino al rinnovo dell'ordinario organo di amministrazione;
- di stabilire, per il predetto Commissario regionale un compenso mensile pari a quello percepito dal Presidente uscente dell'Ente in conformità a quanto previsto dall'art. 17, p. IV della legge regionale 25 luglio 1996, n. 27, che verrà a gravare sul Bilancio dell'IPAB.

La presente deliberazione sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi



721 ind
15.4.02
H



Comune di Roma

Gabinetto del Sindaco

Campidoglio - 00186

Tel. 06.6710.2344 - 06.67103590 fax

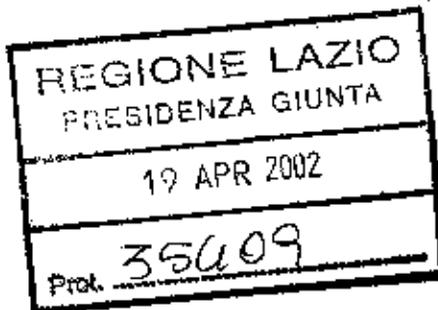
Ufficio Studi, Legislazione e
Atti del Sindaco

Prot. N. **18220**

Allegati N.

Roma,

19 APR 2002



→ Al Dipartimento Affari strategici istituzionali e
Della Presidenza della Regione Lazio
Via Cristoforo Colombo, 212 - Roma
c.a. Dr. Calligaris
FAX 0651683629

e, p.c. Al Presidente del C.d.A. IPAB
"O.P. Asilo Savoia per l'Infanzia Abbandonata"
Via Monza, 2 - Roma

URGENTISSIMO VIA TELEMATICA

Oggetto: Comunicazione in ordine alla sostituzione del Sig. Maurizio Bartolucci.

Si fa riferimento alla lettera protocollo Ufficio di Gabinetto n.34471 del 14 agosto 2001 con la quale è stata trasmessa l'Ordinanza Sindacale n. 242 dell'11.8.01 riguardante la designazione del Sig. Maurizio Bartolucci quale rappresentante del Comune di Roma in seno al Consiglio di Amministrazione dell'IPAB "O.P. Asilo Savoia per l'Infanzia Abbandonata".

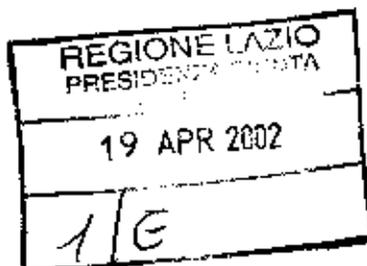
Al riguardo, nel far presente che il Sig. Maurizio Bartolucci ha comunicato di ritirare il proprio assenso alla carica di componente del predetto Consiglio di Amministrazione, peraltro non ancora perfezionata dalla Regione Lazio, si informa che questa Amministrazione sta procedendo alla predisposizione del provvedimento per la sostituzione del predetto rappresentante comunale in seno al Consiglio di Amministrazione della suddetta IPAB, che sarà prontamente trasmesso non appena perfezionato.

IL CAPO DI GABINETTO
(Cons. Maurizio Meschino)

M. Meschino

19/04/02
Dr. Calligaris
Com

CONSIGLIO COMUNICAZIONE





Provincia di Roma

Roma
C. A. P. 00187

25 FEB. 2002

Gabinetto Presidente Servizio A

Protocollo N° 993/

Risposta alla nota del

Allegati

Oggetto

REGIONE LAZIO PRESIDENZA GIUNTA
- 5 MAR 2002
Prot. 19891

c.a. Sig.ra MUCCIARELLI
Regione Lazio
Area Rapp. AA.GG.
Uff. Enti Assistenziali e Privati
Via R. R. Garibaldi, 7
00147 ROMA

Rinnovo C.d.A. dell'I.P.A.B. Opera Pia "Asilo di Savoia" di Roma - Trasmissione atti.

Di seguito a precorsa corrispondenza si trasmette copia della deliberazione n. 164 del 18.2.2002, con la quale il Consiglio Provinciale di Roma ha provveduto a designare il Sig. Marco ARENA in seno al C.d.A. dell'I.P.A.B. Opera Pia "Asilo di Savoia" di Roma.

Si rimane in attesa di ricevere il decreto di nomina all'incarico di che trattasi.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Pasquale COVIELLO

REGIONE LAZIO PRESIDENZA GIUNTA
- 5 MAR 2002
1/E

CA

Prot. n. 2230
Fasc. n. 891



Consiglio Provinciale di Roma

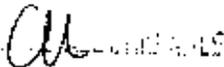
(Estratto del Verbale delle deliberazioni della seduta pubblica del 18 febbraio 2002)

L'anno 2002, il giorno di lunedì 18 del mese di febbraio nella sede dell'Amministrazione Provinciale, in seduta pubblica, si è riunito alle ore 11,15 il Consiglio Provinciale convocato alle ore 10,30.

Sono presenti i seguenti Consiglieri:

Astorre	Bruno		Marconi	Fabrizio	
Balloni	Alvaro	Assente	Maturani	Giuseppina	Assente
Benvenuti	Piergiorgio	Assente	Mazza	Adriano	
Biolghini	Tiziana		Meloni	Giorgia	
Borri	Roberto	Assente	Micoli	Giuseppe	
Bugli	Massimo		Milana	Guido	Assente
Cervellini	Massimo	Assente	Moffa	Silvano	Assente
D'Addio	Luigi Antonio	Assente	Napoleoni	Andrea	
Davenia	Massimo		Nardini	Alessio	
De Mattia	Filippo		Paiella	Luciano	Assente
De Sio	Alessio	Assente	Pascucci	Alberto	
Degli Angioli	Roberto		Passuello	Graziella	Assente
Di Cosimo	Marco		Petrella	Bruno	Assente
Di Giulio	Luca		Pica Viala	Mauro	Assente
Fabbri	Maurizio Roberto	Assente	Ricci	Achille	
Fratia	Vincenzo		Romano	Elio	Assente
Gizzi	Angelo		Ruggia	Antonio	
Lamorte	Donato		Sala	Giuliano	Assente
Lo Fazio	Aurelio	Assente	Saltamartini	Barbara	
Lollobrigida	Francesco		Santi	Massimiliano	Assente
Lucci	Luciano		Tamborra	Giorgio	
Lucherini	Carlo	Assente	Toti	Luciano	Assente
Magrelli	Franco		Tuscano	Bruno	Assente

Presiede Il Presidente del Consiglio Provinciale Alberto Pascucci ed assiste il Segretario Generale Dr. Antonino Amato.

 DELIBERAZIONE N. 164

OGGETTO: Rinnovo Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.B. Opera Pia "Acilio di Savoia" di Roma - Designazione rappresentante provinciale.

OMISSIS

Tutti gli interventi sono riportati nella resocontazione da nastro magnetico in atti.

^^^^^^^^^^^^^^^^

OGGETTO: Rinnovo Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.B. Opera Pia "Asilo di Savoia" di Roma - Designazione rappresentante provinciale.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

vista la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n.4719 del 30.06.1994 concernente la modifica dello Statuto dell'IPAB Opera Pia "Asilo di Savoia" di Roma secondo cui il Consiglio di Amministrazione si compone, tra gli altri, di un rappresentante designato dal Consiglio Provinciale di Roma (art.9 dello Statuto);

considerato che in data 18.07.2001 è venuto a scadere il C.d.A. della predetta IPAB così come, peraltro, comunicato dalla Regione Lazio con propria nota del 31.07.2001, acquisita al protocollo del Servizio I del Gabinetto del Presidente in data 12.09.2001;

che in conformità a quanto previsto dal Regolamento delle nomine (DCP n.4 del 15.06.1995), è stato dato avviso al pubblico con apposito bando pubblicato sul quotidiano "IL TEMPO" e sul BURL del 10 settembre 2001, per la designazione del rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione dell'IPAB Opera Pia "Asilo di Savoia" di Roma;

presupposto che dal predetto bando non è pervenuta alcuna proposta di candidatura per la designazione di che trattasi;

vista la nota n.4429/28 del 26.07.2001 e successive reiterazioni, da ultimo la nota prot.n.5654/14/1 del 5.12.2001 con la quale, è stato comunicato al Presidente del Consiglio l'esito del predetto bando, facendo altresì presente che, ai sensi dell'art.4 del Regolamento delle nomine di cui alla deliberazione del Consiglio Provinciale n.4 del 16.06.1995, la competente Commissione Consigliare permanente deve presentare una o più proposte nelle stesse forme previste dal citato Regolamento da sottoporre all'approvazione del Consiglio;

considerato che la I Commissione Consiliare Permanente è stata formalmente investita delle incombenze di cui sopra con nota del Presidente del Consiglio Provinciale prot. n.663/CCP/A dell'1.10.2001;

preso atto che la I Commissione Consiliare Permanente, come da verbale del 22 gennaio 2002 ha proposto, a maggioranza, la designazione del Sig. Marco Arena;

CCP n. 663/CCP/A
 IL CONSIGLIO PROVINCIALE

visto l'art.4, comma 4 del Regolamento per le nomine secondo cui, qualora la Commissione avanzi una singola proposta per la designazione da effettuare, il Consiglio approva o respinge, a scrutinio segreto, la proposta della Commissione stessa;

preso atto che il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt.4 e 5 della legge 7.08.1990 n.241 è il Dr. Luigino Cornacchia;

visto che il Dr. Pasquale Coviello, Dirigente del Servizio 1 del Gabinetto del Presidente, ai sensi dell'art.49 comma 1 del T.U. 267/2000, ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica;

visto che il Capo di Gabinetto, Dr. Gianfranco Rucco, ha apposto il visto preventivo di conformità agli indirizzi dipartimentali di cui all'art.11 della D.G.P. n.205/26 del 31.05.1999;

visto che il Dirigente Rag. Aulo Vecchiarelli responsabile del Dipartimento III, ai sensi degli artt.49 comma 1 e 151 comma 4 del T.U. 267/2000, ha espresso parere favorevole di regolarità contabile;

preso atto che il Segretario Generale Dr. Antonino Amato, ai sensi dell'art.97, commi 2/4 del T.U. 267/2000 e della direttiva della Giunta del 28.05.1997 nulla osserva;

DELIBERA

di designare, per i motivi esposti in premessa, il Sig. Marco ARENA, quale rappresentante del Consiglio in seno al C.d.A. dell'IPAB Opera Pia "Asilo di Savoia" di Roma.

(Al momento della votazione risultano presenti i Consiglieri Astore, Biolghini, Borri, Bugli, Cervellini, D'Addio, Degli Angioli, Di Cosimo, Di Giulio, Fabbri, Fratta, Gizzi, Magrelli, Marconi, Mazza, Napoleoni, Nardini, Pascucci, Passuello, Petrella, Ricci, Romano, Saltamartini, Santi, Tamborra, Tuscano)

Proceduto alla votazione a scrutinio segreto, il provvedimento è approvato con 17 voti favorevoli, 1 voto contrario e 6 astenuti (Astore, Biolghini, Borri, Cervellini, Fabbri, Passuello, Romano, Santi).

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

La presente deliberazione, come risulta da apposita attestazione del messo, è stata pubblicata all'albo pretorio dell'Amministrazione Provinciale di Roma in data e vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO GENERALE

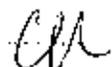
La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Decreto Lgs. N. 267 del 18/8/2000

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale dell'atto sopra trascritto.

Roma, il.....

IL SEGRETARIO GENERALE

 ORIGINAL

2019 INT
21.08.01



Roma, 15 AGO 2001

Comune di Roma

Gabinetto del Sindaco

Campidoglio - 00186
Tel. 06.67104246 Fax 06.67103590

Prot. N. *34671*

Allegati N. ...1....

Al Dipartimento Affari strategici istituzionali e
della Presidenza della Regione Lazio
Via Cristoforo Colombo, 212 - Roma

E p.c. Al Presidente del C.d.A. IPAB
"O.P. Asilo Savoia per l'Infanzia abbandonata"
Via Monza, 2 - Roma

Oggetto: Trasmissione ordinanza sindacale n. 242 dell'11.8.2001

Si trasmette per i successivi atti di rispettiva competenza l'Ordinanza Sindacale in oggetto, con la quale è stato designato il componente del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB "O.P. Asilo Savoia per l'Infanzia abbandonata", in rappresentanza del Comune di Roma.

Si resta in attesa del provvedimento di nomina e della comunicazione dell'avvenuto insediamento del Consiglio.

*21/08/01
N. Calli par
Cave*

p. Il Capo di Gabinetto

(Dr. Gian Carlo Noris)

REGIONE LAZIO
PRESIDENZA GIUNTA
ARRIVO
16 AGO. 2001
* *AE*

REGIONE LAZIO
PRESIDENZA GIUNTA
056222 20.AGO01
ST. UFF. SERV.

Calli ORIGINALI

Prot. DEIBERAZIONI
SECRETARIATO GENERALE
n. 3434 del 11.8.2001

COMUNE DI ROMA
GABINETTO DEL SINDACO
11 AGO. 2001
N° Prot. 34246



COMUNE DI ROMA

ORDINANZA DEL SINDACO

n. 262 del 11.8.2001

IL SINDACO

Oggetto: designazione di
n.1 rappresentante del
Comune di Roma nel
C.d.A. dell'IPAB Opera
Pia Asilo Savoia per
l'Infanzia Abbandonata -
Sig. Maurizio Bartolucci.

Premesso che l'art. 42, lettera m) T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, dispone che il Consiglio Comunale ha competenza in ordine alla definizione degli indirizzi per la nomina presso enti, aziende ed istituzioni, nonché alle nomine dei rappresentanti del consiglio stesso presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge;

Che l'articolo 50, comma 8, del T.U.E.L., dispone, altresì, che il Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio comunale, provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni;

Visto

Che l'art. 24, lettera g) dello Statuto del Comune di Roma, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.122 del 17 luglio 2000 e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che il Sindaco provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, istituzioni ed altri gestori di servizi pubblici, secondo gli indirizzi formulati dal Consiglio Comunale e nel rispetto delle procedure stabilite dal Regolamento del Consiglio Comunale;

Il Capo di Gabinetto
(Cons. Maurizio Meachino)
[Signature]

Che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 310 del 22 dicembre 1997, ha definito gli indirizzi per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune da parte del Sindaco;

Che, a norma dell'art.9 della Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 7130 del 21 novembre 1997 di modifica dello Statuto dell'IPAB "Opera Pia Asilo Savoia" - occorre designare un rappresentante del Comune di Roma in seno al Consiglio di Amministrazione dell'IPAB medesima;

Che i componenti il Consiglio di Amministrazione durano in carica cinque anni e possono essere riconfermati;

Che il Consiglio di Amministrazione della richiamata IPAB è scaduto il 18 luglio 2001 e che, in base alla normativa vigente, alla nomina del Consiglio provvede la Giunta Regionale con proprio provvedimento;

[Signature]
COPIA ORIGINALE

Che si rende necessario procedere alla designazione del rappresentante del Comune di Roma in seno al C.d.A. da ricostituire;

Che, a tal fine, il procedimento di designazione è stato reso pubblico con avviso affisso all'albo pretorio e agli albi circoscrizionali dal 12 luglio 2001 al 21 luglio 2001, a norma dell'articolo 2 della citata deliberazione consiliare n. 310/97;

Che il suddetto avviso è stato affisso in città, ne è stata data comunicazione con nota protocollo Gabinetto Sindaco n. 28724 del 10 luglio 2001 al Presidente del Consiglio Comunale, ai Vice Presidenti del Consiglio Comunale, ai Presidenti delle Commissioni consiliari permanenti, ai Presidenti dei Gruppi consiliari, ai Presidenti dei Municipi, nonché agli organi di informazione;

Che sono stati espletati gli adempimenti previsti dagli artt. 2 e 3 della deliberazione consiliare n. 310/97 ;

Che il candidato prescelto possiede i requisiti soggettivi di cui all'articolo 1 della deliberazione n. 310/97, come attesta il curriculum vitae esibito in atti;

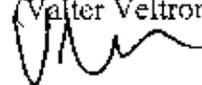
DESIGNA

Quale rappresentante del Comune di Roma in seno al Consiglio di Amministrazione dell'IPAB "Opera Pia Asilo Savoia per l'infanzia abbandonata" il Sig. Maurizio BARTOLUCCI nato a Roma il 9 marzo 1952 ed ivi residente in Circonvallazione Gianicolense, 95 (c.a.p. 00152).

Il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB "Opera Pia Asilo Savoia per l'infanzia abbandonata" dura in carica cinque anni, con decorrenza dalla data della nomina, effettuata con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio.

Dal Campidoglio,

IL SINDACO
(Valter Veltroni)



COPIA  ORIGINALE

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 LUG. 1996

=====

18 LUG. 1996

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA
CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI' E' REUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI'
COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Présidente	GUASCO	Romolo	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
BONADONNA	Salvatore	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	MARRONI	Angiolo	"
DAGA	Luigi	"	META	Michele	"
DELLA ROCCA	Riccardo	"			"
FEDERICO	Maurizio	"			"

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI: COSENTINO, FEDERICO e GUASCO.

DELIBERAZIONE N° 5672

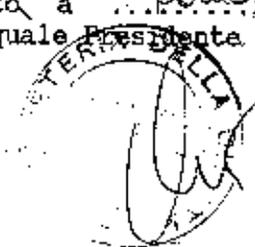
OGGETTO: IPAB "O.P. Asilo Savoia" di Roma. Rinnovo Consiglio di
Amministrazione.



[Handwritten signature]
..... SINGALE

- VISTA la Legge 17.7.1980, n. 6972, recante norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza;
- VISTO il Regio decreto 5.2.1981, n. 99, concernente l'approvazione dei regolamenti per l'esecuzione della legge sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza;
- VISTO ANONOR III Decreto del Presidente della Repubblica 15.1.1972, n. 9, concernente il trasferimento alle Regioni di Stato Ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24.7.1977, n. 616;
- VISTA la Legge Regionale 10.7.1978, n. 29, recante norme per l'esercizio delle funzioni trasferite dal D.P.R. 15.1.1972, n. 9, in materia di nomine dei Consigli di Amministrazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza;
- VISTO il D. Leg.vo del 13.2.93 n. 40;
- VISTO lo Statuto dell'IPAB "O.P. Asilo Savoia" di Roma così come modificato dalla deliberazione della Giunta Regionale del 30.6.94 n. 4719, ed in particolare l'art. 9 sulla composizione del Consiglio di Amministrazione che risulta costituito dal Presidente e da n. 2 membri nominati dalla Regione Lazio, n. 1 membro designato dal Consiglio Comunale di Roma e n.1 membro designato dal Consiglio Provinciale di Roma;
- VISTA la propria precedente deliberazione del 2.8.80 n. 4704 con la quale è stato nominato il Commissario straordinario dell'Ente;
- CONSIDERATA la necessità di procedere alla ricostituzione dell'ordinario organo amministrativo dell'Ente;
- VISTA la deliberazione del 10.2.95 n. 1097, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Consiglio Provinciale di Roma designa quale proprio rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione dell'IPAB "O.P. Asilo Savoia" di Roma la Sig.ra Stefani Maria;
- VISTA l'ordinanza sindacale del 15.1.96 n. 32, con la quale il Sindaco del Comune di Roma, ai sensi dell'art. 36 della L. 8.6.90 n. 142 e successive modificazioni, designa quale rappresentante del Comune di Roma in seno al Consiglio di Amministrazione dell'IPAB "O.P. Asilo Savoia" di Roma il Dott. Giovanni Del Bufalo, nato a Roma il 2.9.53;
- CONSIDERATO che la Regione Lazio deve nominare il Presidente e n. 2 consiglieri che abbiano i requisiti di legge;
- RITENUTO di nominare ^{DORCA} ~~il~~ ENRICA CONDI nato a Roma il 9.12.1958 che ha i requisiti di legge, quale Presidente in seno

CH



al Consiglio di Amministrazione dell'IPAB "O.P. Asilo Savoia" di Roma;

RITENUTO di nominare... il Sig. **COSTANTINO ROSSI**, nato a **ORTANA DEL VALE** il 13.4.41... che ha i requisiti di legge
- il Sig. **SILVIA PIZZININI**, nato a **VERCELLI** il 5.11.47... che ha i requisiti di legge, quali rappresentanti della Regione Lazio in seno al Consiglio di Amministrazione dell'IPAB "O.P. Asilo Savoia" di Roma;

RILEVATO che risultano designati tutti i componenti facenti parte del nuovo Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto organico dell'Ente;

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Rapporti e Relazioni Istituzionali

D E L I B E R A

- 1) di nominare quale Presidente dell'IPAB "O.P. Asilo Savoia" di Roma il Sig. **ENRICA CONTI**... che ha i requisiti di legge
- 2) di nominare quali rappresentanti della Regione Lazio in seno al Consiglio di Amministrazione dell'IPAB "O.P. Asilo Savoia" di Roma i Signori...
 - a) **COSTANTINO ROSSI**... che ha i requisiti di legge,
 - b) **SILVIA PIZZININI**... che ha i requisiti di legge
- 3) di nominare il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB O.P. Asilo Savoia di Roma nella seguente composizione:

- | | |
|-------------------------------------|-------------|
| 1) ENRICA CONTI | PRESIDENTE |
| 2) COSTANTINO ROSSI | CONSIGLIERE |
| 3) SILVIA PIZZININI | CONSIGLIERE |
| 4) SIG.RA STEFANI MARIA | CONSIGLIERE |
| 5) DOTT. DEL BUFALO GIOVANNI | CONSIGLIERE |

Il predetto Consiglio, a norma dell'art. 9 dello Statuto, dura in carica 5 anni decorrenti dalla data di esecutività della presente deliberazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.
Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo del 13.2.93 n. 40.

IL PRESIDENTE: F.to **PIETRO BADALONI**
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio **GUCCIONE**



Per copia conforme.

SEZIONE III^a
DELLA SEZIONE
(DOTT.)

30 SET. 1996

CR

Atteso che resta valida la quantificazione del contributo concesso, nonché le clausole che l'amministrazione comunale deve approvare con atto del consiglio prima dell'appalto dei lavori;

all'unanimità;

Delibera:

le premesse sono parte integrante del deliberato;

di riapprovare l'intervento in località «Doganella», proposto dall'amministrazione comunale di Oriolo Romano con deliberazione di giunta n. 398 del 10 giugno 1994;

di stabilire che l'erogazione del finanziamento sia subordinata alle condizioni già espresse nella precedente deliberazione della Giunta regionale n. 9714/93, che si intendono riconfermate, ed alle modalità previste dalla legge regionale n. 88/80.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 1, del decreto legislativo del 13 febbraio 1993, n. 40.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 1994, n. 4719.

IPAB «Opera pia asilo Savoia» di Roma. Modifica statutaria.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 17 luglio 1890, n. 6972, recante norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza;

Visto il regio decreto 5 febbraio 1891, n. 99, concernente l'approvazione dei regolamenti per l'esecuzione della legge sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9, riguardante il trasferimento alle regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale;

Visto l'art. 22, della legge 22 maggio 1971, n. 346;

Visto il decreto legislativo 13 febbraio 1993, n. 40;

Visto lo statuto vigente dell'IPAB «Opera pia asilo Savoia» di Roma;

Vista la nota n. 83 del 19 aprile 1994, con la quale il direttore amministrativo dell'IPAB «Opera pia asilo Savoia» di Roma ha trasmesso all'assessorato enti locali, per i provvedimenti di competenza, la deliberazione n. 16 adottata dal commissario regionale dell'ente nella seduta del 19 marzo 1994 e resa esecutiva dal competente Co.Re.Co.;

Esaminata la deliberazione n. 16/94 già citata avente per oggetto: «Modifica statuto»;

Rilevato così come evidenziato nelle premesse del deliberato citato, che l'Opera pia, a seguito della sospensione dell'attività assistenziale di ricovero dei

minori avvenuta nel giugno del 1981, nell'ultimo decennio ha trasformato l'attività di assistenza diretta in indiretta ad altre opere pie similari che ricoverano minori nei propri istituti;

Rilevato inoltre che gli articoli 8 e 9 dello statuto vigente sono ormai superati da nuove disposizioni di legge in quanto la competenza delle nomine dei componenti la commissione amministrativa dell'ente è stata trasferita dal Ministero dell'interno alla Regione Lazio;

Ritenuto quindi opportuno e necessario modificare l'attuale statuto organico e più precisamente l'art. 1, prevedendo anche la forma assistenziale indiretta, e gli articoli 8 e 9 per quel che riguarda la composizione del consiglio di amministrazione;

Vista la nota n. 1585/174 del 22 aprile 1994, con la quale l'assessorato enti locali ha richiesto in merito al comune di Roma il parere previsto dall'art. 62, della legge 17 luglio 1890, n. 6972;

Visto l'avviso di ricevimento dal quale risulta che la nota sopraindicata è stata ricevuta dal comune di Roma in data 29 aprile 1994;

Rilevato che il comune di Roma può essere considerato assenziente in base alla normativa citata poiché non ha dato alcun riscontro entro i trenta giorni successivi alla ricezione della nota n. 1585/174 già indicata;

Rilevata peraltro la necessità di provvedere sollecitamente alla notifica dello statuto vigente dell'IPAB «Opera pia asilo Savoia» di Roma;

Delibera:

di modificare, per le motivazioni indicate in premessa il vigente statuto organico dell'IPAB «Opera pia asilo Savoia» di Roma;

la modifica consiste:

1. nell'integrazione del primo comma, dell'art. 1 al quale viene aggiunta la seguente dicitura: «o di concedere, attraverso le rendite derivanti dal proprio patrimonio, ad altre opere pie similari, che operano nel territorio della Regione Lazio e appositamente segnalate dall'assessorato regionale enti locali, contributi straordinari per l'assistenza ed il ricovero nell'ambito dei propri istituti di minori o anziani»;

2. nella sostituzione degli articoli 8 e 9 che recitano nel seguente modo:

«Art. 8 - All'asilo presiede un consiglio di amministrazione.

Art. 9 - Il consiglio dura in carica cinque anni ed è composto da cinque membri la cui designazione spetta: per il presidente e due membri alla Regione Lazio, per un membro al consiglio comunale e per un membro al consiglio provinciale».

Il presente provvedimento non è soggetto al controllo di cui al decreto legislativo 13 febbraio 1993, n. 40.

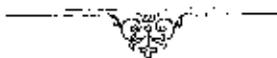
La presente deliberazione sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.



STATUTO ORGANICO
DELL' ASILO SAVOIA

PER

L' INFANZIA ABBANDONATA



GIUNTA PIEMONTE-ROMA

Allegato

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto lo Statuto organico dell'Asilo Savoia per l'Infanzia abbandonata di Roma, presentato per la Nostra approvazione;

Vedute le relative deliberazioni della Commissione Amministrativa dell'Asilo anzidetto, e del R. Commissario per la straordinaria amministrazione del Comune di Roma;

Vedute le leggi 17 luglio 1890 N. 6972, 18 luglio 1904 N. 390, i relativi regolamenti e il R. D. 4 febbraio 1923 N. 214;

Udito il parere del Consiglio di Stato, del quale si adottano i motivi, che si intendono qui integralmente riprodotti;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO

E' approvato lo Statuto Organico della predetta Opera Pia, in data 5 luglio 1922, composto di ventisei articoli.

Detto Statuto sarà munito di visto e sottoscritto, d'ordine

AM

Nostro, dal Ministro proponente, che è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto.

Dato a S. Anna di Valdieri addì 10 agosto 1923.

Firmato - VITTORIO EMANUELE

Controfirmato - MUSSOLINI.

Per copia conforme
Il Direttore Capo nella Divisione
G. BASILE

dh
G. BASILE

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 28 ottobre 1925 della Commissione Amministrativa dell'Asilo Savoia per l'infanzia abbandonata di Roma, con la quale si propone la modifica degli articoli 1, 9, 12 e 13 dell'Istituto medesimo;

Considerato che, mediante la proposta modifica dell'articolo 1, viene a farsi un opportuno cenno storico dell'Asilo, fondato nel 1887, nella ricorrenza del XX settembre, ad iniziativa di S. M. il Cav. Francesco Crispi, Presidente del Consiglio dei Ministri; rettificandosi la cifra indicante l'attuale patrimonio dell'Asilo, e aggiungendo un comma, nel quale si fa menzione della somma di lire 100.700, pervenuta all'Asilo stesso dalla Nostra Real Casa, per la istituzione di altri quattro posti di ricoverati perpetui;

Considerato che egualmente opportuna è la modifica dell'articolo 9, nel senso di stabilire la rieleggibilità degli amministratori senza interruzione, in quanto tende ad assicurare la permanenza nell'Amministrazione dell'Istituto, di persone competenti e particolarmente fattive nei riguardi dell'Istituto medesimo.

COPIA DELL'ORIGINALI

Considerato che nulla trovasi da obbiettare circa le lievi
modifiche proposte per gli articoli 12 e 13;

Vedute le leggi 17 luglio 1890, N. 6972; 18 luglio 1904,
N. 390; i relativi regolamenti e il R. Decreto 30 dicembre 1923,
N. 2841;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato
per gli affari dell'Interno.

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO

E' approvata la deliberazione 29 ottobre 1925, della Com-
missione Amministrativa dell'Asilo Savoia per l'infanzia ab-
bandonata di Roma, relativa alle modifiche statutarie suaccen-
nate.

La detta deliberazione sarà munita di visto e sottoscritta,
d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, il quale è incaricato
dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma addì 21 febbraio 1926.

Firmato -- VITTORIO EMANUELE

Controfirmato -- FEDERZONI.

Per copia conforme
Il Direttore Capo della Divisione
A. CIOMI DEGLI ATRI.

COPIA CL.  UFFICIALE

STATUTO ORGANICO.
DELL'ASILO SAVOIA
PER
L'INFANZIA ABBANDONATA

§ I.

SCOPO E DENOMINAZIONE DELL'ASILO
AMMISSIONE E LICENZIAMENTO DEI FANCIULLI

ART. I. — A fine di commemorare la fausta data del XX Settembre, S. E. il Cav. Francesco Crispi, Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro dell'Interno, in quel giorno del 1887, promosse la fondazione di questo Istituto, allo scopo altamente umanitario e civile, di raccogliere fanciulli abbandonati; sottrarli alla miseria ed alla corruzione, ed educarli all'amore di Dio, della Patria, della civiltà e del lavoro.

L'Istituto, per graziosa concessione di S. M. il Re Umberto I, assunse la denominazione di ASILO SAVOIA PER L'INFANZIA ABBANDONATA.

Esso venne costituito in Ente Morale con R. Decreto 13 marzo 1890 ed è dotato attualmente di un patrimonio di Lire 2.606.500 in titoli consolidato e attività diverse; patrimonio che: per L. 728.000 proviene dall'avvenuta trasformazione del-

la O. P. Canobi a favore dell'Asilo Savoia, e la cui rendita dovrà, in preferenza, essere erogata a beneficio dei fanciulli delle parrocchie di S. Maria in Via e di S. Marcello, giusta la prescrizione del R. Decreto di trasformazione 10 marzo 1910; per L. 126.000 proviene dalla Real Corte, quale capitale versato, in omaggio ai Sovrani, nella ricorrenza del 25° anniversario delle Auguste Nozze, per la fondazione nell'Asilo di sette posti perpetui, a disposizione delle Loro Maestà, posti nei quali provvede la rendita dell'anzidetta somma; per L. 100.700, proviene dalla stessa Real Corte, quale capitale versato per la istituzione di altri quattro posti perpetui, parimenti a disposizione delle Loro Maestà: omaggio reso a S. M. il Re, in occasione del 25° anniversario dell'assunzione al Trono; e per il resto, da legati, oblazioni, sussidi e tombola nazionale.

ART. 2. - Nell'Asilo vige pieno rispetto alla libertà dei culti. I ricoverati che non risultino appartenere ad altre confessioni, riceveranno l'insegnamento e seguiranno le pratiche della religione cattolica.

ART. 3. - Saranno accolti provvisoriamente nell'Asilo, i fanciulli che abbiano non meno di tre anni, nè più di sette, se maschi, e dieci se femmine, e risultino abbandonati in Roma.

ART. 4. - Saranno mantenuti nell'Asilo, fino alla età di non oltre dieci anni, se maschi, e di diciotto se femmine:

- a) i fanciulli che risultino realmente abbandonati;
- b) i fanciulli dei quali s'ignorano i genitori;
- c) i fanciulli assolutamente poveri, che hanno un solo genitore superstite, il quale si trovi in espiazione di pena, o infermo all'ospedale, o demente al manicomio o altrimenti nel-

l'impossibilità fisica di provvedere al loro mantenimento: e non hanno altri parenti provvisti di mezzi e tenuti per legge agli alimenti.

Salvo il disposto dell'art. 5, i ricoverati: se maschi, alla età di dieci anni saranno, a cura dell'Amministrazione dell'Asilo — tenuto conto delle loro disposizioni fisiche ed intellettuali — collocati in altri Istituti per la loro istruzione professionale; oppure affidati a famiglie di agricoltori, che offrano completa garanzia ed ampio affidamento, e ne assumano il mantenimento, sempre sotto la sorveglianza dell'Asilo. Se femmine, saranno trattente fino all'età di diciotto anni, e addestrate alle varie mansioni domestiche, e più specialmente ai lavori donneschi; onde, in possesso di tali necessarie cognizioni, siano al caso di provvedere a loro stesse, e quindi, a cura dell'Asilo essere convenientemente sistemate.

ART. 5. — I fanciulli ricoverati, che sono vittime di colpevole abbandono, saranno restituiti ai genitori quando questi siano in grado di provvedere al loro sostentamento; ed i colpevoli saranno denunziati al Procuratore del Re, per i provvedimenti di legge.

In ogni tempo, venendo a cessare le ragioni del ricovero, i fanciulli saranno restituiti ai genitori od ai parenti tenuti agli alimenti, quando siano in grado di mantenerli. A questo scopo, qualora occorra, si eserciteranno le azioni legali.

ART. 6. — I ricoverati saranno divisi, in ragione dell'età e del sesso, in sezioni separate.

ART. 7. — I bambini ricoverati nell'Asilo frequenteranno dapprima il giardino d'infanzia, quindi, all'età e con le norme stabilite dalle vigenti leggi, i corsi elementari.

Le alunne, in seguito agli insegnamenti predetti, riceveranno, in osservanza altresì delle disposizioni del Decreto Luogotenenziale 10 maggio 1917 N. 896, l'istruzione professionale, o nell'interno dell'Istituto, secondo le norme dell'art. 4, ovvero presso le locali scuole di arti e mestieri, o presso aziende ed officine esistenti in Roma e notoriamente condotte con abilità e probità.

Le alunne, le quali abbiano sufficientemente profittato dell'insegnamento professionale, lavorino nell'Istituto o fuori, previa deliberazione della Commissione, sono ammesse alla partecipazione degli utili dei lavori cui presero parte, nella misura da determinarsi dal regolamento, curando che i salari da corrispondersi ad esse — qualora addette ad officine ed aziende private — non siano inferiori al tasso locale.

Le quote spettanti alle alunne sono depositate mensilmente presso la Cassa postale di risparmio, mediante libretti individuali, da consegnare a chi di diritto all'uscita delle ricoverate dall'Istituto.

~~§ 2.~~

AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE DELL'ASILO

ART. 8. — All'Asilo presiede una Commissione Amministrativa.

ART. 9. -- La Commissione dura in ufficio cinque anni, ed è composta di dieci membri la cui nomina spetta: per il Presidente della Commissione stessa e due membri, al Governo; per tre membri al Consiglio Provinciale e per quattro al Consiglio Comunale.

6671... *CA* ...

I membri della Commissione, possono essere sempre rieleggibili, giusta la facoltà espressa dall'Art. 10 della legge 17 luglio 1890, N. 6972, sulle Istituzioni pubbliche di beneficenza.

ART. 10. — Per essere eletti all'ufficio di Commissari, non è necessario essere Consiglieri Provinciali nè Comunali.

ART. 11. — Al Presidente dell'Asilo Savoia, spetta promuovere la composizione parziale o totale della Commissione.

ART. 12. — La Commissione provvede a tutto quanto concerne la vita materiale e morale dell'Asilo, e più specialmente:

a) delibera sulle proposte di modificazione al presente Statuto;

b) provvede alla preparazione dei regolamenti interni e degli orari, e delibera sulla loro modificazione;

c) approva, entro il mese di settembre, il bilancio preventivo per l'anno seguente, ed entro il mese di maggio il conto consuntivo del precedente esercizio;

d) delibera sugli acquisti o sulle alienazioni di patrimonio, sulle riparazioni, sugli appalti per le forniture, e sulle conseguenti variazioni dell'inventario, da farsi ogni anno, entro il mese di febbraio;

e) delibera se il Presidente possa stare in giudizio, sia come attore, sia come convenuto;

f) stabilisce la pianta del personale stipendiato, e provvede alla nomina ed al licenziamento dei singoli impiegati;

g) nomina nel proprio seno le commissioni che reputa opportune, così per l'esame del bilancio e dei conti, come per lo studio di oggetti relativi all'amministrazione dell'Asilo;

h) determina, al principio di ogni anno, il numero massimo dei ricoverati, in relazione ai mezzi di cui dispone l'Asilo;

i) delibera sulle domande per ammissione di bambini;

l) decide su tutte le altre questioni che possano esserle sottoposte dal Presidente, o siano ad essa deferite per legge.

ART. 13. — Il Presidente, oltre le facoltà indicate in altri articoli del presente Statuto, di cui cura l'osservanza, ha le attribuzioni seguenti:

a) rappresenta l'Ente in tutte le forme della sua attività, e quando la Commissione lo deliberi, anche in giudizio;

b) vigila sul buon andamento morale e materiale dell'Asilo;

c) bandisce gli appalti per le forniture e i lavori necessari, stipula i relativi contratti e vigila sulla loro osservanza;

d) cura l'attuazione delle deliberazioni della Commissione;

e) in casi eccezionali, può emanare d'urgenza qualunque provvedimento reputi immediatamente necessario all'amministrazione ordinaria;

f) ha alla sua diretta dipendenza il personale dirigente e inserviente;

g) nomina e licenzia il personale subalterno;

h) decreta l'accoglimento del ricoverando, nei casi gravi e di constatata urgenza, salvo riferirne alla Commissione.

Inoltre, il Presidente ha tutte le altre facoltà che non siano dal presente Statuto attribuite alla Commissione.

ART. 14. — Il Presidente potrà deferire, anche tempora-

neamente, l'una o l'altra delle sue attribuzioni ad uno o più membri della Commissione.

In caso di prolungata assenza o impedimento, è surrogato dal Commissario anziano.

ART. 15. — La Commissione si aduna sull'invito del Presidente; può essere convocata straordinariamente, su domanda motivata da almeno due Commissari.

ART. 16. — La Commissione delibera a maggioranza assoluta di voti, sulle materie poste all'ordine del giorno.

Le votazioni avvengono per appello nominale o a voti segreti; si fanno sempre per voti segreti, quando si tratti di questioni concernenti persone. A parità di voti la proposta si intende respinta.

Per la validità delle riunioni della Commissione, è necessaria la presenza di almeno sei dei suoi componenti.

ART. 17. — I membri della Commissione, che, senza giustificato motivo, non intervengano per tre mesi consecutivi alle sedute, decadono dall'ufficio.

La decadenza è pronunciata dalla Commissione Amministrativa, e può essere promossa anche dal Prefetto della Provincia.

ART. 18. — I processi verbali delle adunanze vengono firmati da tutti coloro che vi hanno preso parte.

Quando taluno degli intervenuti si allontani, o si ricusi di firmare, ne sarà fatta menzione.

ART. 19. — La Direzione dell'Asilo è affidata ad un Direttore Amministrativo e ad una Direttrice.

Il Direttore Amministrativo cura anch'esso la dovuta

osservanza dello Statuto e regole stabilite, e quanto è nell'interesse dell'Asilo. Soprintende ai vari servizi che si riferiscono all'amministrazione dell'Opera Pia, e provvede più specialmente a quelli di segreteria, economato e archivio; redige i processi verbali delle adunanze, e funziona da Segretario della Commissione Amministrativa.

La Direttrice ha la responsabilità dell'andamento morale dell'Istituto, e quella materiale su quanto le viene affidato per i bisogni dello stesso. Essa deve curare l'esatta osservanza dei regolamenti e degli ordini del Presidente e della Commissione Amministrativa.

ART. 20. — Ogni atto che emani dall'Asilo, oltre alla firma del Presidente o dell'intera Commissione, dovrà portare quella del Direttore Amministrativo, il quale parteciperà cogli Amministratori alle responsabilità derivanti dall'atto stesso, a tenore di legge.

§ 3.

FONTI ECONOMICHE DELL'ASILO

ART. 21. — L'Asilo provvede ai propri scopi con le rendite del patrimonio di cui all'art. 1; con il sussidio annuo di Lire 18.500, conferitogli in forza della legge 30 luglio 1896 N. 343; con il sussidio annuo di L. 20.000 stanziato nel bilancio del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, per beneficenza e religione della Città di Roma; col contributo di L. 15.000, stanziato nel bilancio dell'Amministrazione Provinciale di Roma, in corrispettivo del ricovero di 15 bambini dei vari comuni del-

la provincia; e con ogni altro introito non destinato ad aumentare il patrimonio dell'Istituto.

ART. 22. — Il servizio di esazione e di cassa è affidato, in conformità dell'art. 32 del Regolamento Amministrativo 9 febbraio 1891 N. 99, ad un ente morale o ad un privato, in forza di contratto, con retribuzione non superiore a quella spettante all'esattore comunale, qualora questi fosse assunto per tale servizio.

ART. 23. — I mandati di pagamento non costituiscono titolo legale di discarico per il tesoriere, se non portano la firma del Presidente, e di quello dei componenti la Commissione che soprintende al servizio a cui si riferisce il mandato, o, in difetto, del membro anziano.

§ 4.

REGOLAMENTO INTERNO

ART. 24. — Un regolamento interno, deliberato dalla Commissione ed approvato dall'Autorità Tutoria, prescriverà le norme occorrenti per l'andamento dell'Asilo, e stabilirà le attribuzioni del personale dirigente ed inserviente.

§ 5.

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 25. — Per tutte le materie non contemplate nel presente Statuto, si applicheranno le disposizioni contenute nella

CR

legge e nei regolamenti sulle istituzioni pubbliche di beneficenza:

§ 6.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

ART. 26. — Fino a che il regolamento, di cui all'articolo 24, non sia in vigore, la Commissione Amministrativa dell'Asilo stabilirà le norme per l'andamento morale e materiale dello stesso.

Deliberato dalla Commissione Amministrativa in adunanza 5 luglio 1922.

Il Presidente
A. CENCELLI

Il Direttore Amministrativo
S. BATTALIER

Ministero dell'Interno
Visto, d'ordine di SUA MAESTÀ
Il Ministro
Firmato - MUSSOLINI

Per copia conforme
Il Direttore Capo della Divisione
G. BASILE

Copia conforme all'originale

Modificazioni approvate con R. Decreto 21 febbraio 1926,
al seguito della deliberazione della Commissione Amministra-
tiva, in data 28 ottobre 1925.

Il Presidente
A. SANDRINI.

Il Direttore Amministrativo
S. BATTALERA

Ministero dell'Interno
Visto, d'ordine di SUA MAESTA'
in esecuzione del R. D. di approvazione
in data 21 febbraio 1926
Firmato - Firmazioni:

Per copia conforme
Il Direttore Capo della Divisione
A. GIOI DEGLI ATTI.

Copia conforme
AM
V. VALLI